

DETERMINA DIRIGENZIALE

AA - LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI

N° 268 del 27/02/2024

Oggetto:	AFFIDAMENTO LAVORI DI “MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO ELETTRICO NELL’IMMOBILE SEDE DEL DISTRETTO ARTA DI TERAMO IN PIAZZA MARTIRI, ALLA DITTA FURII MARINO LOC. MONTECCHIA, SNC –CASTELLALTO – TERAMO; CIG: B0838812B0
-----------------	---

Estensore	Marco Giansante
Responsabile del Procedimento	Marco Giansante
Posizione Organizzativa	

DIRIGENTE

PREMESSO che con Determina n° 699 del 29/04/2021 è stato affidato il servizio di manutenzione programmata annuale dell'impianto elettrico, oltre a lavori propedeutici presso l'edificio ARTA in Piazza Martiri Pennesi, alla ditta **"FURII MARINO loc. MONTECCHIA, snc -Castellalto- Teramo P.IVA: 00602920670 - marinofurii@pec.it**;

VISTE le richieste di intervento urgente formulate dal Direttore del Distretto Arta di Teramo, dott.ssa Luciana Di Croce, in merito al malfunzionamento dell'impianto elettrico e la richiesta avanzata dal RUP alla sopra richiamata ditta manutentrice (**all. 1**);

VISTO il preventivo trasmesso con mail del 11/10/2023 (**all. 2**) dalla ditta FURII in cui stima una somma pari ad €. 6.111,78 oltre iva per la soluzione dei problemi lamentati;

RILEVATO che si rende necessario ed urgente pertanto provvedere alla sostituzione e/o riparazione degli split, oltre ad opere accessorie;

RILEVATO che occorre affidare apposito incarico ad una ditta specializzata nel settore;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *«Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»*;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni*;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

VISTA la L.R. 64/98 e s.m.i. istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA Abruzzo;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2532 del 1 dicembre 1999 con la quale è stata costituita la detta Agenzia con sede legale in Pescara;

VISTO il Regolamento Generale dell'ARTA, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 689 del 30.09.2013;

VISTO il D.Lgs. 36/2023” o “Codice”) e in particolare:

- ☐ l'art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: *“le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1 luglio 2023”*;



- l'art. 225, comma 2, del Codice secondo cui: *“le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023”*;
- l'allegato II.12, Parte V del Codice *“Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*;
- l'art. 114 del Codice recante la disciplina della Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che

la richiesta di preventivi in luogo dell'affidamento diretto rappresenta una procedura informale e semplificata di affidamento. Dunque, attesa la natura informale dell'affidamento e



il combinato disposto delle disposizioni di cui all'art. 32, commi 2 e 14, e all'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dell'innalzamento delle soglie dell'affidamento diretto disposto dall'art. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020 e ss.mm.ii., si ritiene che in caso di affidamento diretto la stazione appaltante possa richiedere i preventivi via PEC fino alla soglia di 139.000 euro per gli appalti di servizi e di forniture, atteso che l'utilizzo di tale modalità non determina la violazione del "principio di segretezza" delle offerte (Parere MIMS n. 1530/2022);

CONSIDERATO CHE:

- il principio di rotazione, come affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
- la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione dei precedenti affidamenti, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- l'operatore presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in merito all'attuazione all'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016, nonché ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n.136, modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n° 187, il Codice identificativo gara (C.I.G.) è il n° *CIG: B0838812B0*;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 136 del 11/12/2023 di adozione del bilancio di Previsione 2024, 2025, 2026;



TENUTO CONTO che il Bilancio di Previsione 2024-2026 deve essere approvato dalla Regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa;

VISTO e richiamato, altresì, il principio contabile della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 art. 43) in materia di esercizio e gestione provvisoria;

CONSIDERATO che la normativa stabilisce, in caso di esercizio provvisorio, fermi gli stanziamenti di competenza come previsti per il secondo esercizio del bilancio approvato l'anno precedente, gli enti:

- Possono impegnare solo spese correnti, spese correlate per partite di giro nonché lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- non sono consentite spese in conto capitale;
- individuate le spese consentite, ogni mese possono impegnare per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, un importo non superiore a un dodicesimo dello stanziamento gestito al netto delle somme impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso e della quota relativa al Fpv;

ACCERTATO che la normativa vigente stabilisce, altresì, che non subiscono limitazioni le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi nonché quelle necessarie a garantire il mantenimento dei servizi esistenti;

DATO ATTO CHE l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...");

CHE, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge 96 del 2 hb1/06/2017 di conversione del D.L. 50/2017, e vista la circolare esplicativa n. 27 del 07/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa;

VISTO il Decreto n° 6 del 22/12/23 con il quale sono state assegnate le funzioni dirigenziali



all'Ing. Marco Giansante dipendente a tempo indeterminato dell'Arta;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

PRESO ATTO, pertanto, la necessità di procedere all'affidamento dell'incarico ad una ditta esperta nel settore;

RITENUTO, per quanto sopra detto, di affidare, ai sensi dell'art.36 comma 1, comma 3 lett.a) del D.Lgs.50/2016, i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico nell'immobile Arta in Piazza Martiri Pennesi alla società **"FURII MARINO loc..Montecchia, snc - Castellalto- Teramo P.IVA: 00602920670 - marinofurii@pec.it; "**;

PRECISATO che l'importo complessivo pari ad **€. 7.589,70 (€. 6.111,78 + €. 133,33 fondo incentivante + € 1.344,59 per iva al 22%)** potrà essere finanziato con fondi desunti dal Capitolo 09.06.1.03.50.0 denominato *"Manutenzione impianti e macchinari"* impegno 2023/1/616/1 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che non è dovuto il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, essendo l'importo dell'affidamento dell'incarico inferiore ad € 40.000,00;

RITENUTO, pertanto, rispettati gli equilibri di bilancio e le disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e del Decreto del MEF del 01/03/2019;

RICHIAMATA la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 07/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa che ha esteso l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione, ivi comprese le Agenzie per la Protezione, relativamente alle operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

ACQUISITO il documento con cui la ditta comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i.;

VISTI gli artt. da 1 a 18 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 35, comma 1, e 57, comma 4, del Regolamento di Contabilità di ARTA;

PER tutto quanto sopra,



DETERMINA

1. **di prendere atto** della narrativa che precede che qui si intende trascritta;
2. **di dare atto** che il RUP è l'ing. Marco Giansante e che le somme per le prestazioni effettuate è presente la copertura nel QER e che verranno elargite sulla base di quanto previsto dal Codice degli Appalti e dal Regolamento ARTA per le funzioni incentivanti;
3. **di affidare** i lavori di manutenzione straordinaria a carico del suddetto impianto elettrico presso l'edificio ARTA in Piazza Martiri Pennesi alla ditta **"FURII MARINO loc. MONTECCHIA, snc -Castellalto- Teramo P.IVA: 00602920670 - marinofurii@pec.it**; "in accettazione dell'offerta acquisita agli atti, per le seguenti ragioni:
 - ☐ *Disponibilità immediata ad eseguire la prestazione;*
 - ☐ *Convenienza economica della proposta di svolgimento dell'incarico professionale;*
 - ☐ *Specificità della prestazione;*
 - ☐ *Affidabilità del professionista in rapporto all'oggetto dell'incarico;*
4. **di dare**, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come da comunicazione già acquisita sul conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
5. **di dare atto che**, ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione dello SMART CIG n. *CIG: B0838812B0*;
6. **di dare atto che** è stato acquisito il DURC relativo alla regolarità contributiva, così come la comunicazione sul conto dedicato e la certificazione di cui all'ex art. 80 del D.Lgs. 50/16 sono già stati acquisiti;
7. **di sub-impegnare**, per i suddetti lavori e spese tecniche la somma complessiva di **€ 7.589,70** (€ 6.111,78 + € 133,33 fondo incentivante + € 1.344,59 per iva al 22%) sul Capitolo 09.06.1.03.50.0 denominato *"Manutenzione impianti e macchinari"* impegno 2023/1/616/1 che presenta la necessaria disponibilità;
8. **di dare atto che** il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;
9. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
10. **di attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di



accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

- 11. di dare atto** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il [contributo a favore di ANAC](#) negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
- 12. di precisare** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- 13. di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

Data, 27/02/2024

GIANSANTE MARCO / ArubaPEC S.p.A.

